



3618/0311

*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

DIREZIONE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE
Ufficio VIII

**IL CAPO DELL'UFFICIO VIII DELLA DIREZIONE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE**

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modifiche;
- VISTI** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il DPR 5 gennaio 1967, n. 18, recante l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTO** il DPR 19 maggio 2010, n. 95, recante la “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri”;
- VISTO** il D.M. n. 2060 dell’11.10.2010, registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2010 reg. 18, fg. 146, “Disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale istituiti presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri con D.P.R. n. 95 del 19-05-2010”, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTA** la legge di bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018. Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018, pubblicato sul supplemento ordinario n. 63 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 302 del 31-12-2018, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;
- VISTO** il D.P.R. n. 8 dell’8 gennaio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 28 gennaio 2016, reg. 245, di nomina del Min. Plen. Vincenzo De Luca a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** Il D.M. 5120/1/bis del 17 gennaio 2019 con il quale è stata effettuata l’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;
- VISTO** il D.M. n. 3610/2501 del 21 gennaio 2019 concernente la ripartizione delle risorse Finanziarie tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il D.P.C.M. del 6 luglio 2017 – Individuazione degli interventi da finanziare con il fondo per il potenziamento della cultura e della lingua italiana all’estero- istituito ai sensi dell’art. 1, comma 587, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232;

- VISTO** il D.M.T. del 22.09.2017 n. 167029, registrato alla Corte dei Conti in data 4 ottobre 2017 fg.1239, in applicazione del DPCM 6 luglio 2017, che ripartisce i fondi stanziati sul capitolo 2765 secondo le modalità stabilite nel citato DPCM;
- VISTO** il DM n. 1760 del 17.09.2018, registrato alla Corte dei Conti il 27.09.2018, reg. 1861 con il quale il Consigliere d'Ambasciata Pastorelli Giuseppe è stato nominato Capo dell'Ufficio VIII a decorrere dal 29.10.2018;
- VISTO** il D.M. MAE n. 5510/456 del 7 giugno 2011 Allegato B lettera i;
- VISTO** l'art. 3 della L. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- VISTO** il D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- CONSIDERATO** che questo Ufficio, per soddisfare le proprie esigenze istituzionali di promozione del Sistema Italia dal punto di vista culturale (secondo le linee guida prioritarie strategiche del piano di promozione integrata "Vivere all'Italiana", lanciate dal MAECI nel dicembre 2016), intende promuovere la realizzazione di due mostre con riproduzioni di opere di Raffaello a grandezza naturale, realizzate attraverso sofisticata tecnologia digitale, e integrate da un cubo multimediale, al fine di consentire al pubblico di poter ammirare in un'unica volta e in un unico luogo l'opera omnia del pittore, in occasione delle grandi celebrazioni per i 500 anni di Raffaello centrali per la proiezione dell'Italia all'estero;
- CONSIDERATO** che questo Ufficio intende avvalersi di RAIcom per la realizzazione delle due mostre di cui sopra, in quanto unico operatore attualmente sul mercato in grado di offrire una soluzione efficace in tempi congrui per esperienza, requisiti istituzionali, tecnico-professionali;
- CONSIDERATI** la consolidata esperienza di RAI nel settore, il prestigio di tale istituzione e gli ottimi risultati raggiunti in termini di successo di stampa e visite di pubblico in occasione di passate collaborazioni (da ultimo con la mostra itinerante "Leonardo Opera Omnia" nel corrente anno);
- CONSIDERATE** le diverse richieste pervenute dalle sedi diplomatico-consolari e degli IIC di poter disporre delle mostre in parola in occasione del grande anniversario raffaelliano;
- VISTO** l'art. 63 commi b1 e b3 del d.lgs. 50/2016, secondo cui la "procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico poiché lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica e per la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale";
- VISTO** che RAIcom metterà a disposizione del MAECI due mostre composte rispettivamente da 14 e 19 riproduzioni a grandezza naturale delle opere pittoriche di Raffaello e da due cubi multimediali, nonché il progetto esecutivo e curatoriale delle stesse, consentendo al MAECI l'utilizzo esclusivo del marchio registrato "Opera OMNIA" e RAI Com;
- CONSIDERATO** che la circuitazione presso le sedi dovrà necessariamente essere avviata nel mese di gennaio 2020, per poter consentire di stilare un calendario per le celebrazioni raffaelliane e ritenuto dunque quindi indispensabile poter disporre di tutti i materiali nel corrente anno;
- VISTO** che tale tipologia di servizio non è rinvenibile sul MEPA né è stata oggetto di convenzioni Consip spa;
- DATO ATTO** che al soggetto affidatario dell'esecuzione dei servizi in questione verrà verificata, a mezzo di autocertificazione, l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;

DETERMINA

Art. 1

di stipulare un contratto con RAI COM, ente controllato interamente da RAI, volto alla realizzazione e al pagamento dei diritti di quanto sopra meglio specificato, ovvero due mostre multimediali dedicate a Raffaello per un importo di 195.000 euro € oltre IVA destinati a trovare la copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio e, in particolare, nel cap. 2471 p.g. 3 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2019.

Art. 2

L'iniziativa è stata programmata nell'ambito del mandato istituzionale dell'Ufficio e rientra nei compiti di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero, quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia.

Art. 3

La convenzione verrà stipulata mediante apposizione di firma digitale, conformemente alle normative vigenti.

Art. 4

Le prestazioni dovranno essere fornite inderogabilmente entro il 31.12.2019. Ove la prestazione venisse realizzata in modo insoddisfacente o incompleto per cause attribuibili al contraente, non saranno ammessi a pagamento se non i servizi effettivamente e compiutamente forniti. Vengono altresì stabilite le penali come riportate all'art. 145 comma 3 del sia pur abrogato d.p.r. 207/2010: "Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali da applicare sono stabilite dal Responsabile del procedimento, in sede di elaborazione del progetto posto a base di gara ed inserite nel contratto, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per cento dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo".

Art.5

Il pagamento avverrà a conclusione delle attività previste dal contratto e in un'unica soluzione, previo accertamento da parte di questo Ufficio della regolare esecuzione di quanto richiesto.

Art. 6

Il responsabile unico del procedimento è il sottoscritto.